

Siracusa. Buona la qualità delle acque di balneazione: conferme dalle analisi dell'Asp

Resta buona la qualità delle acque in provincia di Siracusa. Lo confermano i dati relativi alle analisi che il Laboratorio di Sanità Pubblica dell'Asp conduce dall'inizio della stagione balneare e che proseguirà fino al mese di ottobre. Così, l'azienda sanitaria provinciale, tiene sotto controllo l'idoneità delle acque di balneazione. Gli interventi vengono svolti in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione Medico.

Dell'intera costa della provincia siracusana rimangono non fruibili ai bagnanti solo i tratti di mare e di costa che ricadono in aree protette, come la zona A dell'Area Marina Protetta del Plemmirio e nella R.N.O. Oasi faunistica di Vendicari, il tratto di costa compreso tra Torre Vendicari e Cittadella, per motivi dettati dalla necessità di tutelarne l'integrità ambientale, nonché le aree portuali, quelle interessate dallo sbocco di immissioni di diversa origine (fiumi, canali e scarichi urbani) e le zone interdette dalla Capitaneria di Porto per motivi di sicurezza.

I risultati delle analisi effettuate sulle acque di balneazione sono inseriti mensilmente sul "Portale acque di balneazione" del Ministero della Salute e potranno essere consultati da tutti i cittadini attraverso il sito web www.portaleacque.salute.gov.it per tutta la durata della stagione balneare.

E' disponibile anche l'App Portale Acque per dispositivi mobili, attraverso cui il cittadino potrà facilmente localizzare su una cartografia navigabile le aree di balneazione e consultare tutte le informazioni riguardanti la

balneabilità delle stesse aggiornate in tempo reale. Recentemente il Portale Acque è stato implementato con una funzionalità che permette ai Comuni l'inserimento online delle ordinanze di divieto alla balneazione e in particolar modo dei divieti temporanei e delle successive revoche, emesse a seguito dell'esaurimento del fenomeno inquinante. I cittadini possono utilizzare il portale anche per segnalare eventuali anomalie.

Noto. Al via due cantieri di lavoro, impiegheranno 30 persone. Garanzie della Regione per il Centro per l'Impiego

Decreti di finanziamento per due cantieri di lavoro a Noto. Impegno della Regione, inoltre, per il Centro per l'Impiego di Noto. Sono le novità che il sindaco, Corrado Bonfanti fornisce dopo un incontro con l'assessore regionale alla Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro, Antonio Scavone. "L'assessore - spiega il primo cittadino - mi ha consegnato i decreti di finanziamento di due cantieri di lavoro a Noto e ribadito l'impegno per potenziare, insieme, il Centro per l'Impiego di Noto che diventerà il fiore all'occhiello dell'intera regione". I cantieri di lavoro partiranno nelle prossime settimane, in base a quanto garantito. Saranno 30 i lavoratori impiegati attraverso le graduatorie del Centro per l'Impiego, 15 per ciascun progetto: uno prevede 92 giorni di lavoro per un totale di 1380 ore lavorative per complessivi 102.484,83 euro,

l'altro prevede 84 giorni di lavoro per un totale di 1260 ore lavorative per complessivi 101.656,99 euro. Si tratta dei progetti di sistemazione dei nodi viari all'ingresso Sud-Est della città, nel dettaglio all'incrocio tra l'ex Ss 115 e la Sp 19 Noto-Pachino ed all'incrocio tra l'ex SS 115, viale Confalonieri e la strada di contrada Passo Abate nei pressi del passaggio a livello. "Due motivi importanti dietro a queste opere – conclude Bonfanti – dare un'opportunità di lavori ai nostri concittadini attraverso il Centro per l'Impiego e realizzare due rotatorie in tratti della viabilità particolarmente delicati e pericolosi. Ringrazio i tecnici comunali Dario Pelligra ed Elio Calabrese per l'attività propedeutica alla richiesta di finanziamento con la predisposizione dei due progetti".

Noto. Guardia di Finanza, il tenente Mariagrazia Ponziano alla guida

Passaggio di consegne alla Tenenza delle Fiamme Gialle di Noto. Il tenente Mariagrazia Ponziano prende il posto del capitano Giulia Facciorusso, destinato alla sede di Teramo, quale Comandante della Compagnia.

Il Tenente Mariagrazia Ponziano, romana di 26 anni, proviene dal 2° Nucleo Operativo Metropolitano Venezia, dove per 2 anni ha ricoperto l'incarico di Comandante della Sezione Operativa, dopo aver frequentato il 113° Corso "Montenegro III" nelle sedi dell'Accademia del Corpo di Bergamo e Roma.

L'Ufficiale, che al termine del percorso formativo quinquennale ha conseguito la laurea specialistica in "Scienze della Sicurezza Economico-Finanziaria" presso l'Università

degli Studi di Roma Tor Vergata, è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bergamo.

Siracusa. Fuochi d'artificio sul ponte Umberto, denunciato 39enne: "Voleva divertirsi"

Fuochi d'artificio sul ponte Umberto, esplosi senza alcuna autorizzazione. Denunciato un meccanico incensurato di 39 anni, colpevole, secondo quanto ricostruito dai carabinieri, di essersi "divertito" in questo modo, lasciando anche sul posto i rifiuti, dopo avere esplosi giochi pirotecnici che hanno causato fragorose esplosioni simili a quelle del periodo delle festività natalizie. Nel dettaglio, i carabinieri hanno rinvenuto 9 batterie da 100 pezzi, 1 batteria da 70 pezzi ed 1 batteria da 25 di fuochi artificiali, tutte già esplose.

Gli immediati accertamenti svolti dai militari, hanno consentito di risalire all'uomo in poco tempo. E' stato denunciato per accensioni ed esplosioni pericolose, avendo egli acceso i fuochi d'artificio senza licenza rilasciata dall'autorità di pubblica sicurezza, prevista dal Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza.

Solarino. Fondi per il collettore e le scuole: 700 mila euro dal ministero dell'Interno

Circa 700 mila euro per il collettore fognario, la scuola dell'Infanzia Rodari e per l'efficientamento energetico delle scuole di via Diaz. Arrivano dal ministero dell'Interno, che nei giorni scorsi ha comunicato al Comune il "sì" al finanziamento dei progetti presentati. Nel dettaglio, si tratta della costruzione del collettore principale nord delle acque bianche sul territorio comunale per un importo di 494.249 euro, del miglioramento strutturale e adeguamento sismico della Scuola dell'infanzia "Rodari" per un importo di poco più di 72 mila euro e dei lavori di efficientamento e risparmio energetico delle scuole elementare e media di via Diaz Solarino per un importo di 150.307 euro.

Soddisfatto il sindaco, Sebastiano Scorpo. "Questo risultato – commenta – non può che essere il giusto riconoscimento di un lavoro costante e lungimirante di questa Amministrazione che, collaborando proficuamente e costantemente con gli uffici preposti, ottiene risultati che Solarino e i solarinesi meritano e attendono da tanto tempo".

Canicattini. Negativi 9 degli

11 giovani contagiati a Malta: finita la loro quarantena

Negativi al tampone 9 degli 11 giovani di Canicattini Bagni risultati positivi al Covid-19 dopo una vacanza trascorsa a Malta. I 9 ragazzi hanno così concluso la fase della quarantena.

Per i restanti 2 ,ancora in isolamento domiciliare, il tampone verrà ripetuto lunedì prossimo.

“Piano piano si torna alla normalità – dichiarano il Sindaco Miceli e l’Assessore Scirpo – con più attenzione di prima, senza abbassare la guardia e rispettando le regole di sicurezza: uso della mascherina, distanziamento di almeno un metro, igienizzazione delle mani, ed evitare assembramenti”.

Per tutte le emergenze e informazioni si possono chiamare i numeri della Protezione Civile e della Polizia Municipale 0931945131 e 3343475475

VIDEO. Uomo precipita dalla scogliera, soccorso spettacolare al Monumento ai Caduti

Sarebbe caduto dalla scogliera nei pressi del Monumento ai Caduti, a Siracusa. Secondo una prima versione, si sarebbe trattato di un fatto accidentale. Protagonista della sfortunata storia un uomo, tratto in salvo poco dopo le 12 da

un elicottero della Guardia Costiera.

Una volta precipitato in mare, avrebbe trovato rifugio dentro una grotta aperta nella falesia. Sul posto sono arrivati i Vigili del Fuoco e, via mare, la Guardia Costiera. I soccorritori si sono anche lanciati in mare, ma le difficili condizioni meteomarine non hanno giocato a favore del salvataggio almeno fino a quando non è intervenuto l'elicottero. Un operatore si è calato con il verricello tirando su il malcapitato. E' stato condotto in ospedale per i controlli del caso. Le sue condizioni apparirebbero nel complesso buone, considerando quanto accaduto.

I VIDEO





Miasmi a Priolo: verifiche negli impianti e stop ai mezzi pesanti nel centro abitato

“Subito indagini, per capire cosa sia accaduto e per adottare provvedimenti definitivi”. Il sindaco di Priolo Pippo Gianni torna sugli episodi di miasmi nell’aria che si sono registrati in questi giorni nel territorio priolese. Il tema è stato al centro di un incontro, convocato dal primo cittadino, al Palazzo Municipale. Il vertice , a cui hanno preso parte i responsabili della zona industriale, il Comandante dei Vigili Urbani, il Dirigente di Protezione Civile, i tecnici, a Giunta, il Presidente del Consiglio e l’esperto ambientale, l’ingegnere Giusepp Raimondo, aveva lo scopo di fare il punto della situazione.

Il Comune sta verificando le performance del parco serbatoi SG 10 e degli impianti SUD, per bloccare eventuali emissioni di sostanze volatili.

Se ne occuperà una squadra comunale, appositamente costituita e che, insieme all’ARPA, sta effettuando dei sopralluoghi. Agli stabilimenti è stato richiesto l’immediato avvio di controlli per comprendere se gli impianti abbiano presentato eventuali criticità.

Nel centro abitato, intanto, deciso lo stop ai mezzi pesanti. Per quelli che si muovono in direzione Catania, divieto di circolazione sulla SP 14, all'altezza della rotatoria. Il traffico sarà dirottato sulla provinciale 25. Altro divieto sarà apposto sulla SP 114 per i mezzi in circolazione in direzione Siracusa, nel punto in cui viene indicato l'inizio del territorio comunale, con deroga solo per i mezzi che effettuano fornitura di carburante e per quelli che devono obbligatoriamente recarsi all'interno del paese.

“Quello che è successo in questi giorni – ha commentato il Sindaco Gianni – ci lascia infuriati, preoccupati e perplessi. Qualche azienda ha un atteggiamento che definire superficiale è poco e che complica i rapporti con i priolesi, il Comune e la stessa zona industriale. Ho preteso che ci facciano sapere cosa è accaduto in questi giorni. Nel frattempo una squadra composta dal mio consulente ambientale, dai tecnici, dai Vigili Urbani e dalla Protezione Civile sta effettuando sopralluoghi in una serie di punti precisi, dove sono state registrate emissioni in atmosfera, come i serbatoi che si trovano alle spalle di Priolo, ma anche in altri camini. Vogliamo immediatamente sapere chi è responsabile di quanto accaduto”.

I dati delle centraline parlano di un aumento di idrocarburi non metanici dalle 20 del 20 agosto alle 9 del 31, con contestuale aumento dei valori di BTX, benzene, toluene e xilene. L'Airsense, spettrometro di massa installato sul laboratorio mobile in via Di Mauro, ha evidenziato oltre alla presenza di butano e pentano anche sostanze odorigene come isobutilmercaptano e tiofene. “Tutto ciò – scrive il Responsabile del servizio Tutela Ambientale ed Ecologia dell'ex Provincia – in condizione di calma, o quasi, di vento, con direzione prevalente Nord/Nord-Ovest”. Il CIPA ha inoltre segnalato un'inversione termica a partire dalle 4:00 del 31 agosto.

Secondo i tecnici sarebbero proprio queste concause a generare i cattivi odori: una inversione termica accompagnata da poco vento, a lieve prevalenza Nord/Nord-Ovest.

I serbatoi SG 10, chiusi con tetti galleggianti, lascerebbero filtrare lievi emissioni che in determinate condizioni, alte temperature, calma di vento e inversione termica, favorirebbero alcuni accumuli e i conseguenti episodi di cattivo odore.

Siracusa. Caravaggio in prestito, atto di intervento nel procedimento del Patto Civico

Il Patto Civico di Consultazione per la Tutela del Caravaggio Siracusano non si ferma. La battaglia delle associazioni che lo compongono prosegue e, in attesa del momento di protesta previsto per domani, 2 settembre, organizzato dall'associazione Amici del Caravaggio, si muove anche attraverso le vie formali. Atto di intervento nel procedimento, dunque, a firma di Italia Nostra Sicilia (rappresentata dal presidente regionale Leandro Janni), DRACMA APS, rappresentata dal presidente Giovanni Di Lorenzo; SiciliAntica, rappresentata dal Presidente regionale Simona Modeo e dal presidente provinciale di Siracusa Luana Aliano; Comitato Ortigia Sostenibile (rappresentato da Salvo Salerno), BC Sicilia, rappresentata da Luigi Lombardo delegato del presidente regionale; Associazione Amici del Caravaggio guidata da Paolo Giansiracusa.

Il documento è indirizzato alla Prefettura di Siracusa "anche nella veste di Autorità periferica del F.E.C". Le associazioni annunciano l'intenzione, tra gli altri punti indicati, di

“richiedere e ottenere: di essere informate puntualmente e tempestivamente in relazione a: l’ufficio e la persona responsabile del procedimento; la data entro la quale, secondo i termini regolamentari, deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia amministrativa; la data di avvenuta presentazione della eventuale istanza dei soggetti pubblici e/o privati controinteressati; l’ufficio in cui si può prendere visione degli atti; di prendere piena visione degli atti del procedimento e eventuali sub-procedimenti accessori, propedeutici, esecutivi; di presentare memorie scritte e documenti, che codesta Prefettura avrà l’obbligo di valutare, motivando in caso di eventuale diverso avviso”.

Il gruppo di associazioni ricordano che, “come evidenziato dalle relazioni tecniche depositate dall’ICR il 7 luglio e il 10 luglio del 2020, si rileva come dalla documentazione di riferimento

tout court, comprendente lo scambio di note fra Soprintendenza e F.E.C., non emerga un chiaro e comprovato vantaggio economico nell’esecuzione dei lavori presso i locali romani dell’ICR a discapito di un “cantiere di restauro” allestito in loco. Si sarebbe auspicato che venisse prediletta la scelta di un laboratorio di “restauro” accessibile al pubblico, strumento di civica presa di coscienza del patrimonio culturale.

Il Patto Civico ricostruisce la vicenda, evidenziandone i principali passaggi . La richiesta resta quella di “riconsiderare l’intera vicenda del prestito del quadro evitando l’allontanamento dell’opera dalla città se non più giustificato da importanti esigenze di restauro non eseguibili in loco”.

A Pachino nonostante l'ordine di lasciare l'Italia: denunciato ed espulso 24enne tunisino

Si trovava a Pachino nonostante destinatario di un ordine di lasciare il territorio nazionale. Individuato e denunciato un tunisino di 24 anni. Il provvedimento di respingimento era stato emesso a suo carico dal questore di Brindisi.

Il Prefetto di Siracusa ha emanato, inoltre, nei confronti del tunisino un decreto di espulsione.

Infine, i poliziotti dell'Ufficio Immigrazione hanno dato esecuzione ad un ulteriore provvedimento di trattenimento, emesso dal Questore di Siracusa, presso il centro per i rimpatri di Bari da dove partirà per Brindisi.